

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	18
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_5645239861471
ESC - Ente schedatore	AI610

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	mariano, diocesano
OGN - Denominazione	Madonna del Pilerio (Santa Maria del Pilerio)

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Calabria
LCP - Provincia	CS
LCC - Comune	Cosenza
LCI - Indirizzo	Piazza Duomo, 1
LCN - Note	Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano

DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XVI
-------------------------------	-----

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano (Cancelleria)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Cattedrale Santa Maria Assunta (Archivio Storico, Fotografico)
CMA - Anno di redazione	2025
ADP - Profilo di accesso	1

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	<p>Il 12 febbraio 1981 l'arcivescovo di Cosenza e vescovo di Bisignano mons. Dino Tralbalzini elevò con il titolo di Santuario la Cattedrale, chiesa principale dell'arcidiocesi di Cosenza-Bisignano e Duomo di Cosenza dove il vescovo ha la sua cattedra, oggi sede della parrocchia Santa Maria Assunta. Il 9 ottobre 1988 (Prot. 104/89) mons. Dino Tralbalzini, volendo lasciare un segno permanente dell'Anno Mariano 1987-88 offerto dal Santo Padre Giovanni Paolo II alla chiesa, dichiarò Santuario Mariano Diocesano alla Madonna del Pilerio Patrona principale della Diocesi di Cosenza-Bisignano, confermando il titolo di Patrona della città di Cosenza, da mons. Tralbalzini. Il 1 novembre 1999 (Prot.: 159/99 - Decret.: 152/99) il luogo sacro è stato indicato, in forza dell'immemorabile sentire dei fedeli, come Santuario Diocesano nell'Ordinamento Generale dell'arcivescovo mons. Giuseppe Agostino. Il Capitolo della Cattedrale cura e valorizza il valore storico, artistico e religioso del culto alla Madonna del Pilerio.</p>
-------------------	--

**NRL - Notizie raccolte sul
luogo**

La festa principale viene celebrata, con grande concorso di fedeli-pellegrini, il 12 febbraio, festa patronale preceduta da un settenario. In circostanze particolari si porta in processione, invece della statua della Madonna del Pilerio, l'icona della Madonna come è avvenuto nel 1988, Anno Mariano, in occasione del Giubileo del 2000 e nella celebrazione dell'Ottavo Centenario della Cattedrale (1222-2022).

L'antica Chiesa Cattedrale di Cosenza, dedicata a Santa Maria Assunta, probabilmente risale al IV-V secolo. Fu distrutta dal terremoto del 9 giugno 1184. La ricostruzione ebbe inizio nello stesso anno e si concluse con Luca Campano che, venuto in Calabria da Casamari in qualità di scrivano di Gioacchino da Fiore, fu prima abate della Sambucina presso Luzzi e poi vescovo di Cosenza ed imprime al monumento l'attuale impronta cistercense. Al termine dei lavori, la Cattedrale in stile romanico-gotico-cistercense fu consacrata il 30 gennaio del 1222 dal cardinale Niccolò Chiaromonte, legato del papa Onorio III, alla presenza dell'imperatore Federico II di Svevia che, secondo la tradizione, portò in dono la Stauroteca (croce reliquiario contenente un frammento della Croce di Cristo), opera pregevolissima di arte sacra in oro, smalti colorati e pietre preziose, conservata nel Museo Diocesano (<https://www.museodiocesancosenza.it/la-stauroteca/>). Nel corso del tempo il sacro edificio ha subito vari interventi e rimaneggiamenti. Nel secolo XIV le pareti interne sono state dipinte con affreschi, dei quali restano tracce su alcuni pilastri della navata. Nel secolo XVI, in seguito al Concilio di Trento, furono demoliti i monumenti profani presenti in Cattedrale e si persero importanti testimonianze storiche come il mausoleo di Luigi III d'Angiò, duca di Calabria ed erede designato a succedere a Giovanna II sul trono di Napoli. Alla fine del '500 il cardinale Evangelista Pallotta allungò l'abside centrale, per meglio sistemare gli stalli dei canonici. Questa ristrutturazione alterò le proporzioni originarie dell'abside. Uno degli interventi più consistenti fu operato nel XVIII secolo dall'arcivescovo Michele Capece Galeota, che trasformò in stile barocco l'antica Cattedrale; fece erigere un nuovo altare ed un trono in marmi policromi e fece costruire e arredare la sagrestia con armadi in noce. Pregevole è la porta intagliata da maestranze roglianesi. Nella prima metà dell'800 l'arcivescovo Domenico Narni Mancinelli, fece intonacare la facciata con stucchi bianchi e neri ad imitazione del gotico toscano. Ai lati furono aggiunti due campanili ricoperti di ceramica smaltata; il rosone fu contornato dalle teste dei dodici Apostoli, mentre sui contrafforti, costruiti appositamente, vennero collocate quattro statue degli evangelisti, già realizzate al tempo dell'arcivescovo Capece Galeota. Le sovrastrutture barocche all'interno e all'esterno vennero poi demolite a partire dalla fine dell'800 per decisione dell'arcivescovo Camillo Sorgente, che, nell'intento di riportare la Cattedrale allo stile originario, fece ricostruire "ex novo" la zona absidale. Fece affrescare da Domenico Morelli e Paolo Vetri il catino absidale con le immagini dei dodici Apostoli e dell'Assunta. Inoltre fece erigere un nuovo altare basilicale sovrastato da un baldacchino marmoreo, smontato, poi, nel 1972. Durante questi lavori fu rinvenuto lo splendido monumento sepolcrale di Isabella d'Aragona. La demolizione delle sovrastrutture barocche, continuata con gli arcivescovi Trussoni e Nogara, è stata portata a termine dall'arcivescovo Aniello Calcara nel 1944. Altri interventi, se pure non sostanziali, sono stati apportati in tempi recenti con l'installazione delle vetrate istoriate e con la nuova sistemazione della zona presbiterale. Attualmente la Cattedrale presenta all'interno una pianta a croce latina a tre navate, scandite da due file di pilastri (Cfr. Opuscolo

	"La Cattedrale di Cosenza"; Tuoto Giacomo, La Cattedrale di Cosenza, Cosenza, Pellegrini, 2022).
NSC - Notizie storico critiche	L'inizio del culto della Madonna del Pilerio si fa tradizionalmente risalire al 1576, al cosiddetto miracolo della peste; in quell'occasione la Madonna venne elevata a Patrona della Città di Cosenza. La leggenda narra che la peste imperversava sulla città ed un fedele, in preghiera, si rese conto della miracolosa apparizione sul volto della Vergine di quello che sembrava essere un "bubbone pestifero". Il fenomeno venne constatato dalle autorità ecclesiastiche del tempo e da una moltitudine di fedeli che vide, in quel simbolo, la salvezza della città dalla pestilenza. Il dipinto divenne oggetto di venerazione da parte dei cosentini che iniziarono ad indicarlo come "quadro divino". La figura della Madonna del Pilerio è immersa su di uno sfondo d'oro che simboleggia la gloria dei cieli, la sua veste marrone, indica l'umanità della Madonna, il blu del manto rappresenta il suo rapporto privilegiato con la trascendenza, il bianco esprime la sua purezza, il velo rosso indica il suo essere ricoperta dalla grazia divina. Maria è dunque una creatura figlia dell'uomo (marrone), concepita senza macchia (blu) e l'ha riempita di grazia (rosso) per donare il Salvatore, Gesù Cristo (Cfr. Opuscolo "La Cattedrale di Cosenza"; Tuoto Giacomo, La Cattedrale di Cosenza, Cosenza, Pellegrini, 2022).
UR - UNITA' DI RIFERIMENTO	
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Cappella Madonna del Pilerio
URAD - Descrizione	La cappella costruita nel 1600 e poi trasformata in stile barocco nella seconda metà del 1700 conserva nella nicchia dell'altare l'icona originale della Madonna del Pilerio.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Icona Madonna del Pilerio
URAD - Descrizione	L'icona della Madonna del Pilerio appartiene all'iconografia della Galaktotrophousa (Madonna che allatta). Infatti, l'icona ritrae la Madonna nell'atto di allattare Gesù. Le sue mani, avvolte in un manto purpureo, reggono il Bambino vestito con una tunica trasparente stretta da una fascia rossa, seduto sulla mano destra della Madre e con i piedi poggiati sulla mano sinistra. Il fondo, attualmente ridotto alla sola preparazione, ha perso l'originaria doratura ma, ai lati dell'aureola della Madonna, sono leggibili le abbreviature del "nome sacramentale" "MR" "DNI", dipinte in bianco a caratteri gotici. Un accurato restauro permette di datare con esattezza l'icona e farla risalire alla seconda metà del XIII secolo, risultato del fenomeno artistico che lega la Sicilia alla Toscana attraverso la Calabria e la Campania, con innesti della cultura pittorica pugliese. In particolare, studi recenti attribuiscono l'opera a una fase complessa della cultura artistica meridionale, capitolo conclusivo dell'arte federiciana. La presenza della tavola all'interno della Cattedrale cosentina trova la sua più antica attestazione in un atto notarile del 29 gennaio del 1594. Nel 1779 una fonte tarda ne testimonia la collocazione nell'attuale Cappella della Madonna in segno di riconoscenza verso la Vergine per aver liberato la città dalla peste che la colpì negli anni dell'episcopato di Francesco Borgia (1499-1511). Una tradizione leggendaria colloca lo stesso miracolo più tardi, intorno agli anni 1576-77, periodo in cui l'icona doveva essere esposta su un pilastro interno della navata, da qui il nome di Madonna del Pilerio. Più precisamente, il titolo deriva dal culto per la Virgen del Pilar, patrona della cultura ispanica diffusasi nell'Italia meridionale e insulare in età aragonese; potrebbe però molto

	più verosimilmente derivare da un preesistente appellativo di origine greca riferito a “porta” o “pilastro”, legato all’uso, tipico dell’epoca bizantina, di sistemare le immagini sacre su pilastri o porte. La stessa tradizione distingue nel volto della Vergine il segno del morbo allontanato e attribuisce all’immagine sacra il potere di proteggere la popolazione in caso di sismi o epidemie. La Vergine avrebbe infatti protetto la città dal terremoto del 1783, da quello del 12 febbraio 1854, in seguito al quale sarebbe stata istituita la “Festa del patrocinio”, e anche da quelli del 1832 e del 1835. La seconda incoronazione risale al 12 giugno 1836, la terza al mese di maggio del 1922.
URAV - Note	https://www.museodiocesancosenza.it/quadro-madonna-del-pilerio/
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Vetrata istoriata finestrone cappella
URAD - Descrizione	La vetrata istoriata del finestrone centrale riproduce l'immagine della Madonna del Pilerio.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Altare della cappella
URAD - Descrizione	L'altare con fastigio sono un capolavoro dell'arte scultorea del napoletano Giuseppe Sammartino. La composizione in marmi policromi ingentiliscono e impreziosiscono la cappella. La parete marmorea dell'altare, in marmi pregiati finemente lavorati. Risalta nel contrasto con le decorazioni floreali in stucco bianco, risalenti al neoclassicismo ottocentesco della scuola dei De Maria.
URAV - Note	Tuoto Giacomo, La Cattedrale di Cosenza, Cosenza, Legenda, 1998, p. 49.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Lapide commemorativa
URAD - Descrizione	La lapide commemorativa fu fatta collocare, nella cappella del Pilerio, dal cardinale Francesco Borgia e porta la seguente iscrizione: "Alla Vergine Madre di Dio, denominata del Pilerio, poiché, essendo appesa un tempo ad una colonna abbandonata ed imperversando un terribile flagello nel Bruzio, liberò Cosenza dalla peste quindi ne conservò il segno che è ancora visibile. Il capitolo cosentino pensò in memoria perenne del beneficio ricevuto di erigere e collocare un altare di marmo scelto nell'anno 1779".
URAV - Note	Tuoto Giacomo, La Cattedrale di Cosenza, Cosenza, Legenda, 1998, p. 49.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Pareti della cappella
URAD - Descrizione	Le pareti della cappella sono ornate da due grandi tele situate sopra gli scanni lignei. Sulla tela di sinistra, al posto della celebre tela dell'Immacolata di Luca Giordano attualmente custodita in episcopio, vi è raffigurato il matrimonio della Vergine, opera di G. B. Santoro (XIX secolo). Su quella di destra, un'altra grande tela di autore anonimo ritrae anch'essa il matrimonio della Vergine.
URAV - Note	Tuoto Giacomo, La Cattedrale di Cosenza, Cosenza, Legenda, 1998, p. 46.
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di	

georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	16.260023
GECY - Coordinata y	39.288953
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	La cura spirituale del luogo sacro è affidata dall'ordinario diocesano al parroco rettore e dal capitolo della Cattedrale
CDGI - Indirizzo	Piazza Duomo, 1 - 87100 Cosenza (CS)
CDGN - Note	https://www.diocesicosenza.it/ - https://www.facebook.com/cattedraledicosenza/?locale=it_IT - https://www.comune.cosenza.it/ - https://www.regione.calabria.it/
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	15 settembre 2022
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna del Pilerio
FTAK - Nome file digitale	Santuario Mariano Diocesano facciata.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	https://www.instagram.com/8centocosenza/
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna del Pilerio
FTAK - Nome file digitale	Facciata cattedrale di Cosenza.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna del Pilerio
FTAK - Nome file digitale	Cattedrale di Cosenza.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna del Pilerio
FTAK - Nome file digitale	Particolare portone cattedrale.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna del Pilerio
FTAK - Nome file digitale	Cattedrale di Cosenza esterno particolare.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna del Pilerio
FTAK - Nome file digitale	Fedeli esterno luogo sacro.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna del Pilerio
FTAK - Nome file digitale	Statua Madonna del Pilerio esterno cattedrale.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna del Pilerio
FTAK - Nome file digitale	Altare interno cattedrale.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna del Pilerio
FTAK - Nome file digitale	Altare con statua Madonna del Pilerio.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna del Pilerio
FTAK - Nome file digitale	Particolare statua Madonna del Pilerio interno Cattedrale.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna del Pilerio
FTAK - Nome file digitale	Statua Madonna del Pilerio con bambino.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna del Pilerio
FTAK - Nome file digitale	Statua Madonna del Pilerio con bambino particolare.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna del Pilerio
FTAK - Nome file digitale	Cappella Madonna del Pilerio.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna del Pilerio
FTAK - Nome file digitale	Cappella altare con icona Madonna del Pilerio.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna del Pilerio
FTAK - Nome file digitale	Icona Madonna del Pilerio particolare interno cappella.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna del Pilerio
FTAK - Nome file digitale	Icona Madonna del Pilerio interno cattedrale.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna del Pilerio
FTAK - Nome file digitale	Cappella interno particolare.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna del Pilerio
FTAK - Nome file digitale	Matrimonio della Vergine di Giambattista Santoro.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna del Pilerio
FTAK - Nome file digitale	Interno cappella Matrimonio della Vergine di ignoto pittore meridionale.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Madonna del Pilerio
FTAK - Nome file digitale	Particolare cappella.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file digitale	Icona Madonna del Pilerio particolare.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Decreto di elevazione della Chiesa di Santa Maria del Pilerio nella Cattedrale di Cosenza con il titolo di Santuario Mariano Diocesano
FNTA - Autore	Mons. Dino Trabalzini, Arcivescovo di Cosenza-Bisignano
FNTD - Riferimento cronologico	9 ottobre 1988
FNTN - Nome archivio	Cancelleria Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano
FNTE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano
FNTS - Collocazione	Prot. 104/89
FNTK - Nome file digitale	Decreto Santuario Mariano Diocesano.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Nell'Ordinamento Generale il Santuario della Madonna del Pilerio, nella Cattedrale di Cosenza, è indicato con il titolo di Santuario Diocesano
FNTA - Autore	Mons. Giuseppe Agostino, Arcivescovo di Cosenza-Bisignano
FNTD - Riferimento	

cronologico	1 novembre 1999
FNTN - Nome archivio	Cancelleria Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano
FNTE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano
FNTS - Collocazione	Prot.: 159/99 Decret.: 152/99
FNTK - Nome file digitale	Ordinamento Generale Santuari.jpg
FNTO - Note	Aceto Giustina, Classificazione e Decreti dei Santuari Calabresi, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, seconda edizione, 2014, pp. 52-53; Aceto Giustina, I Santuari dell'Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2000, pp. 30-32.
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTA - Autore	Tuoto Giacomo
FNTD - Riferimento cronologico	3 febbraio 1995
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Madonna del Pilerio
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta Madonna del Pilerio a ricordo del restauro conservativo 3 febbraio 1995.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Madonna del Pilerio
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta Cattedrale di Cosenza Santuario Madonna del Pilerio con preghiera.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Madonna del Pilerio
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta Vergine del Pilerio con preghiera.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Madonna del Pilerio
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta statua Madonna del Pilerio con preghiera.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Madonna del Pilerio
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta statua processionale Madonna del Pilerio con preghiera.

FNTK - Nome file digitale	jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTD - Riferimento cronologico	2000
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Madonna del Pilerio
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta icona Madonna del Pilerio esemplare Giubileo 2000.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTD - Riferimento cronologico	2022
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Madonna del Pilerio
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta con preghiera del Giubileo Diocesano.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Madonna del Pilerio
FNTK - Nome file digitale	Madonna del Pilerio con preghiera.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	annullo filatelico
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Madonna del Pilerio
FNTK - Nome file digitale	Cartolina con annullo filatelico.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	francobollo
FNTR - Formato	jpg
FNTD - Riferimento cronologico	30 gennaio 2022
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Madonna del Pilerio
FNTK - Nome file digitale	Francobollo celebrativo 2022.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	opuscolo
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	La Madonna del Pilerio

FNTA - Autore	Tuoto Giacomo
FNTD - Riferimento cronologico	12 febbraio 2016
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Madonna del Pilerio
FNTK - Nome file digitale	La Madonna del Pilerio.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Aceto Giustina, Alla scoperta dei Santuari Calabresi. Guida ai luoghi di culto, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2009, p. 47.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Aceto Giustina, Classificazione e Decreti dei Santuari Calabresi, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, seconda edizione, 2014, pp. 52-53.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Aceto Giustina, In cammino verso le feste dei santuari calabresi; prefazione di Mons. Vincenzo Bertolone, Torino, Elledici, Gorle (BG), Velar, 2017, pp. 13; 116.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Aceto Giustina, I Santuari dell'Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2000.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bilotto Luigi, La Cattedrale di Cosenza: ottocento anni di storia e arte, Cosenza, Alimena-orizzonti meridionali, 2021.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Cosenza e la sua cattedrale: ambiente urbano e sede episcopale tra significati religiosi e secolari; a cura di Mariarosaria Salerno e Attilio Vaccaro, Soveria Mannelli : Rubbettino, 2024.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	D'Alessandro Rinaldo, La Cattedrale di Cosenza: accenti internazionali sull'architettura della Val di Crati, Roma, Artemide, 2024.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Tuoto Giacomo, La Cattedrale di Cosenza, Cosenza, Pellegrini, 2022.